

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
PROVINCIA DI VICENZA

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' VIA
RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE
DELLA DITTA PICCINATO RENATO
SITO IN VIA RONCOMOLINO N. 2

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE DI
NON ASSOGGETTABILITA' A VIN.CA.

COMMITTENTE:

AUTODEMOLIZIONI
PICCINATO RENATO
Via Roncomolino - 36075 MONTECCHIO MAGG. (VI)

SCALA:

DATA:

Dicembre 2016

FILE:

PROGETTISTI:

Arch. Andrea TREU
Dott. Michele VINCENZI

CREAZZO - Piazza del Comune, 14 Tel. 0444/341239

TIMBRI:



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

ANDREA
TREU
n° 1517



Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

RELAZIONE ALLEGATA

alla

**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI AVVIO
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

INDICE

1. PREMESSA	2
2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.....	3
2.1. Inquadramento negli strumenti di pianificazione e programmazione	6
2.1.1. Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vicenza.....	6
2.1.2. Piano di Assetto del Territorio del Comune di Montecchio Maggiore.....	13
2.1.3. Piano degli Interventi e PRG	20
2.1.4. Piano degli Classificazione Acustica.....	23
3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	25
4. CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE.....	26
5. RAPPORTO CON I SITI NATURA 2000.....	29
6. CONCLUSIONI.....	33

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

1. PREMESSA

La ditta Piccinato Renato di Montecchio Maggiore (VI) è autorizzata all'esercizio dell'attività di demolizione autoveicoli situata nella zona industriale D1/9 di via Ronco Molino nel comune di Montecchio Maggiore con Decreto n. 143/suolo rifiuti/2007, prot. n° 52.4/7/AMB, del Dirigente dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

In occasione del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.13 della LR 4/2016, risulta necessario effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità a VIA.

Allo Studio Preliminare Ambientale va allegato lo studio di Valutazione di Incidenza Ambientale oppure la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza.

Il presente documento rappresenta la relazione di accompagnamento alla Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

La Ditta Autodemolizioni PICCINATO RENATO è ubicata nella zona artigianale del Comune di Montecchio Maggiore (VI) in via Ronco Molino. L'area è situata nella parte occidentale della Provincia di Vicenza, nel fondovalle compreso tra le propaggini meridionali del Lessini, in prossimità dello sbocco in pianura della Valle dell'Agno-Guà.



Figura 1: Estratto IGM 1:25000.

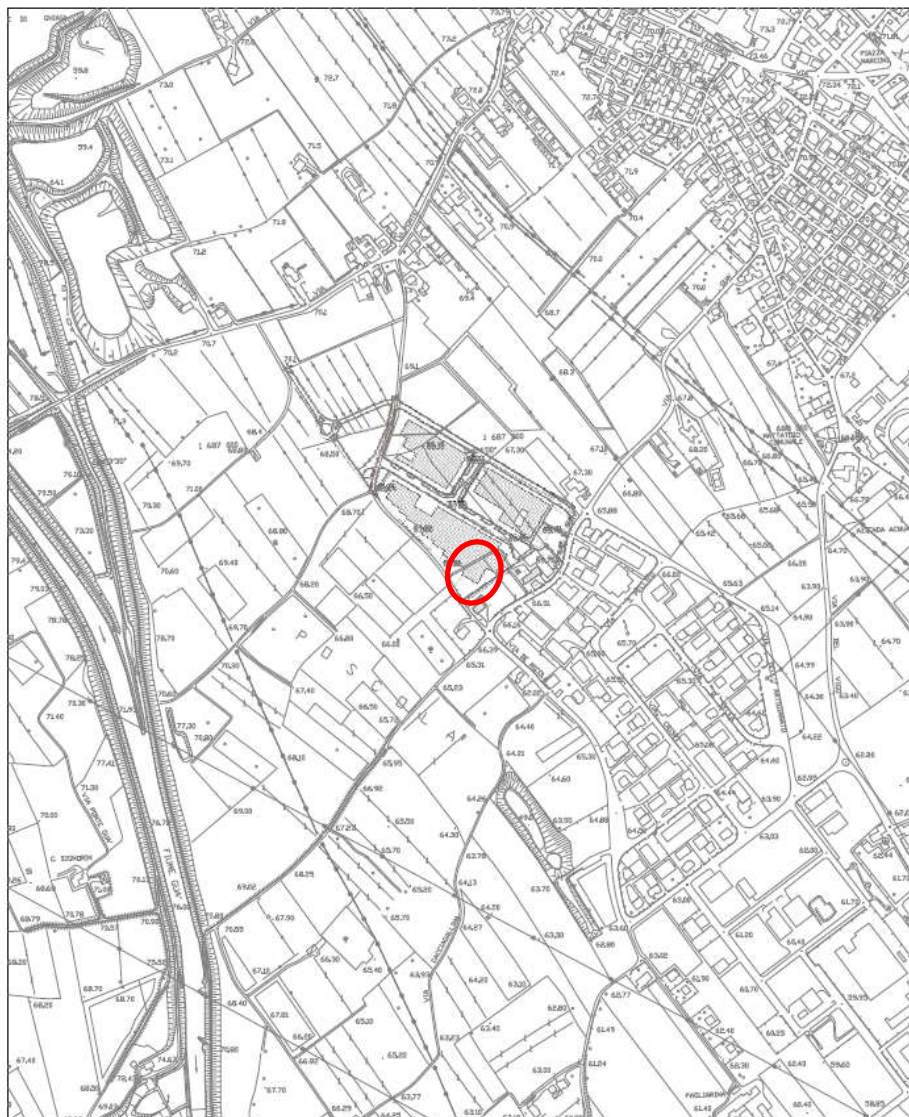


Figura 2: Estratto da CTR.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

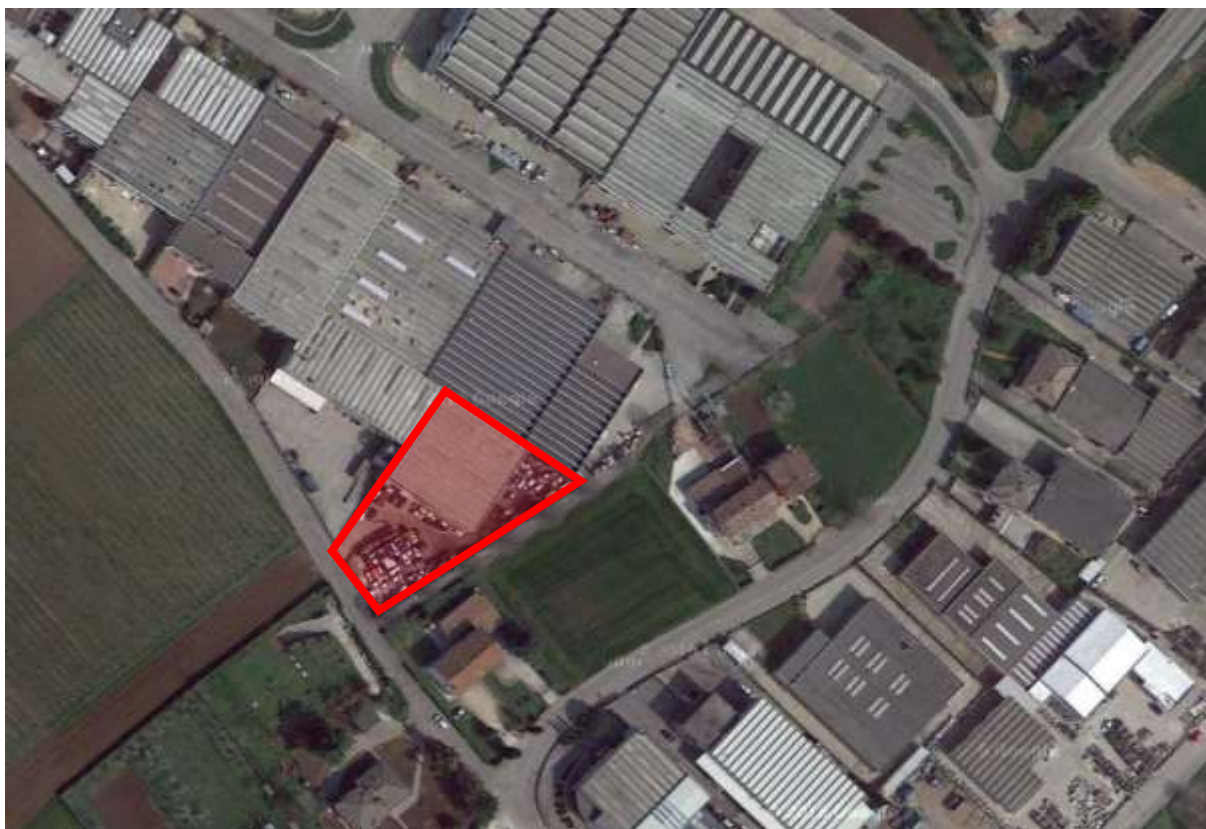


Figura 3: Foto satellitare dell'area oggetto di interesse.

L'abitazione più vicina è posta a circa 22 m in direzione sud-est.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

2.1. Inquadramento negli strumenti di pianificazione e programmazione

2.1.1. Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vicenza

In seguito all'entrata in vigore della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, la Provincia di Vicenza ha rielaborato il proprio strumento urbanistico, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), che è stato approvato con deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 708 del 02 maggio 2012.

Dall'esame delle Tavole del Piano (delle quali si riporta un estratto nelle pagine seguenti), emergono le seguenti considerazioni:

Tavola 1.1.B - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale: si rileva come l'area non ricada in alcun tipo di vincolo. Si rileva, per completezza, che nella zona sono presenti il fiume Guà ed il torrente Poscola, sottoposti a vincolo paesaggistico (ex Galasso), ma distano almeno 600 m dall'impianto. Ad una distanza simile sono poi presenti alcune zone boscate sottoposte a vincolo ambientale.

Tavola 2.1.B - Carta della Fragilità, definita in base alla pericolosità idraulica e geologica ed al rischio idraulico: l'area di interesse è compresa in una vasta zona segnalata come "acquiferi inquinati" ed è prossima ad elementi di idrografia primaria, come già specificato per la tavola precedente.

Tavola 3.1.B - Carta del Sistema Ambientale: illustra gli ambiti di tutela per la realizzazione di parchi e riserve naturali e le aree ad alta naturalità già sottoposte o da sottoporre a regime di protezione, oltre ai corridoi ecologici principali e secondari, ai siti di importanza comunitaria ed alle aree di rinaturalizzazione.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

Dall'analisi della tavola 3.1.B si rileva che l'area non ha particolari caratteristiche ambientali da dover essere tutelata o valorizzata. Va tuttavia segnalata la presenza nelle vicinanze (qualche centinaio di metri) del corridoio ecologico secondario che segue il corso del fiume Guà.

L'impianto è situato in una vasta zona classificata "Aree di agricoltura mista a naturalità diffusa", governate dall'Art. 25, che recita:

ART. 25 - AREE DI AGRICOLTURA MISTA A NATURALITÀ DIFFUSA

IDIRETTIVA. Nell'ambito delle aree di agricoltura mista a naturalità diffusa i Comuni, in sede di PRC, individuano azioni volte a:

a. orientare le trasformazioni verso il mantenimento o accrescimento della complessità e diversità degli ecosistemi rurali e naturali;

b. valorizzare il ruolo dell'agricoltura e conservare il paesaggio agrario in quanto valore aggiunto delle produzioni agricole tipiche e di qualità;

c. limitare le sistemazioni agrarie che comportino rimodellazioni del terreno dalle quali risulti sensibilmente alterato il carattere identitario dei luoghi;

d. garantire, attraverso adeguate scelte localizzative, la compatibilità degli interventi di agricoltura intensiva con quelli relativi all'agricoltura specializzata biologica.

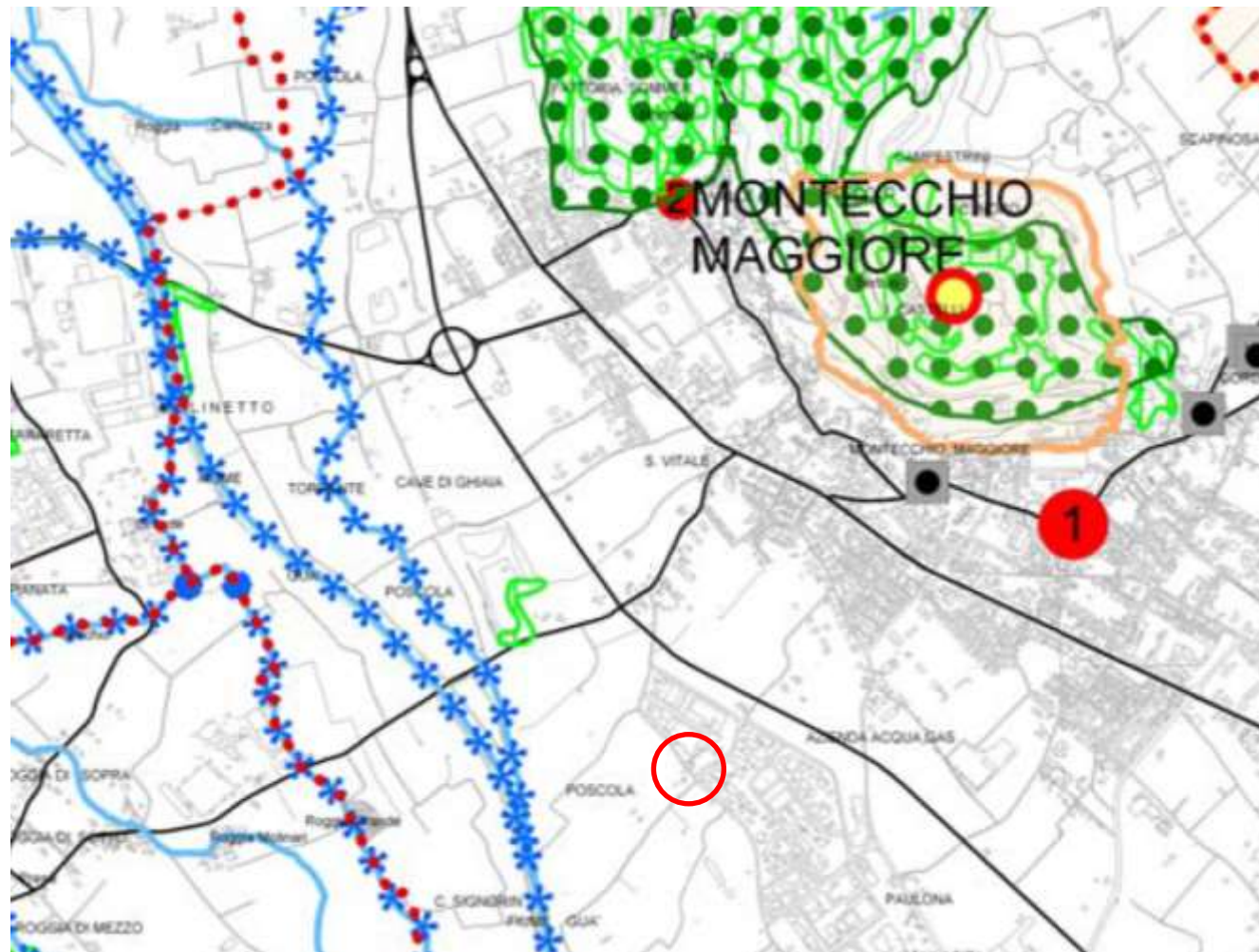
e. favorire le attività di commercializzazione di vicinato ("chilometro zero") da parte delle imprese agricole.

L'area, infine, non è inclusa in zone di protezione speciale: il Sito di Importanza Comunitario più vicino è identificato con il codice IT32220037, è denominato "Colli Berici" e dista circa 4,5 km.

Tavola 4.1.B - Sistema Insediativo-Infrastrutturale evidenzia la presenza in prossimità del sito di interesse di viabilità di secondo livello e l'esistenza di viabilità di secondo livello con casello autostradale in fase di progetto, normate dall'art.63 delle Norme.

Tavola 5.1.B - Sistema del Paesaggio: evidenzia come l'area rientri nell'ampia area di agricoltura mista a naturalità diffusa, con riferimento al già citato art. 25 delle Norme.

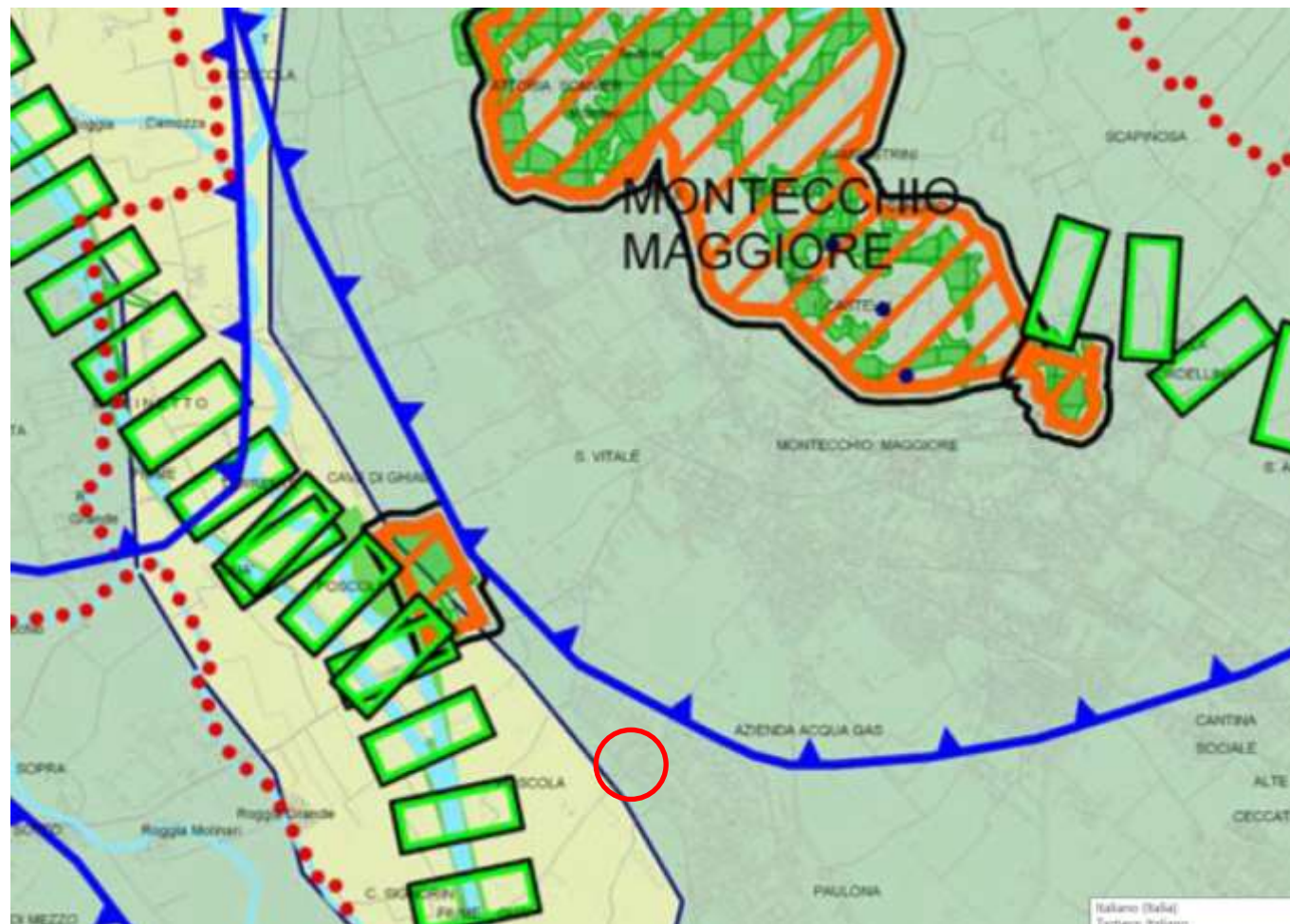
Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016



- Legenda**
- Confine PTCP
 - Confini Comunali
 - VINCOLO**
 - Vincolo paesaggistico (Art.34)
 - Vincolo corsi d'acqua (Art.34)
 - Vincolo Zone Boscate (Art.34)
 - Vincolo Archeologico / Zone di Interesse Archeologico(Art.34)
 - Vincolo Monumentale (Art.34)
 - Vincolo Idrogeologico (Art.34)
 - VINCOLO SISMICO (Art.11 - 34)**
 - Zona 2
 - Zona 3
 - Zona 4
 - PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE**
 - Piani di Area o di settore Vigenti o Adottati (Art.34)
 - Ambiti per l'istituzione di Parohi - PTRC 1992
 - Aree di tutela paesaggistica - PTRC 1992
 - Aree Piani Assetto Idrogeologico (PAI) (Art.34)
 - CENTRI STORICI (Art.42)**
 - Centri storici di notevole importanza
 - Centri storici di grande interesse
 - Centri storici di medio interesse
 - Centri storici
 - ALTRI ELEMENTI**
 - Idrografia
 - Zone Militari (Art.34)
 - Viabilità di Livello Provinciale
 - Rete ferroviaria
 - RETE NATURA 2000**
 - Zone SIC
 - Zone Protezione Speciale - ZPS (Art.34)
 - Siti Importanza Comunitaria - SIC (Art.34)

Figura 4: Estratto della Tavola 1.1.B – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016



- Legenda
- Confine del PTCP
 - Confini comunali
 - Idrografia primaria
 - Idrografia secondaria
 - Aree umide di origine antropica
 - Specchi lacuali
 - Geostiti e codice (Art.39)
 - Risorgive (Art. 36)
 - Sorgenti (Art.10 - Art.39)
 - Grotte (Art.10 - Art.39)
 - Sorgenti e Grotte coincidenti
 - Aree Carsiche (Art. 14)
 - Zone boscate (Art. 38)
 - Siti di Importanza Comunitaria
 - Zone di Protezione Speciale
 - Aree Nucleo/Nodi della rete (Art. 38)
 - Stepping Stone (Art.38)
 - Corridoi ecologici principali (Art. 38)
 - Corridoi ecologici secondari (Art. 38)
 - Corridoi PTRC (Art. 38)
 - Buffer zone/Zone di ammortizzazione o transizione (Art. 38)
 - Restoration area/Area di rinaturalizzazione (Art. 38)
 - Barriere infrastrutturali (Art. 38)
 - Aree di agricoltura mista a naturalità diffusa (Art.25)
 - Aree ad elevata utilizzazione agricola (Art.26)
 - Aree di agricoltura Periurbana (Art.23)
 - Aree agropolitano (Art.24)

Figura 6: Estratto della Tavola 3.1.B – Carta del sistema ambientale.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

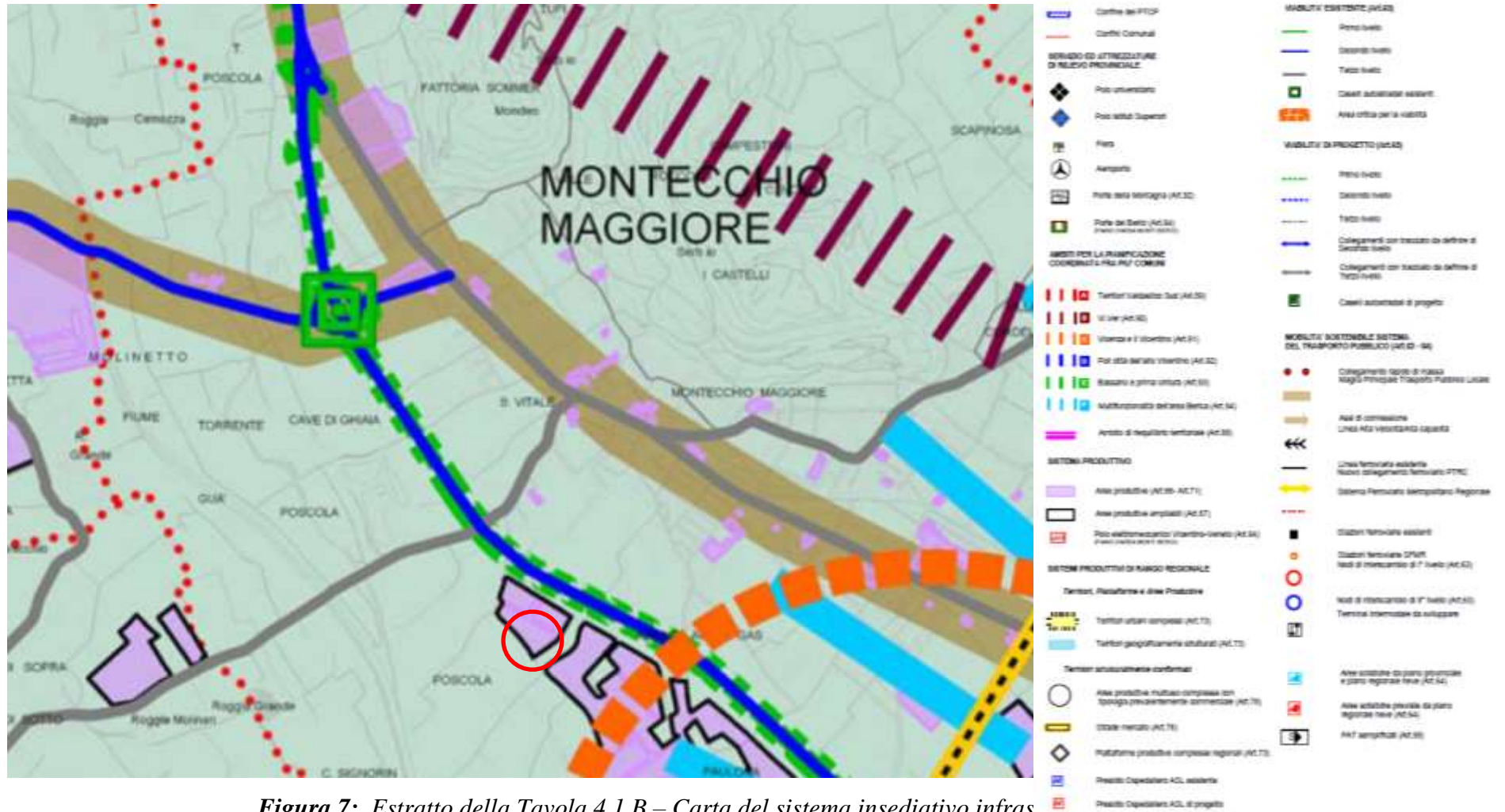


Figura 7: Estratto della Tavola 4.1.B – Carta del sistema insediativo infras

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
	anno 2016

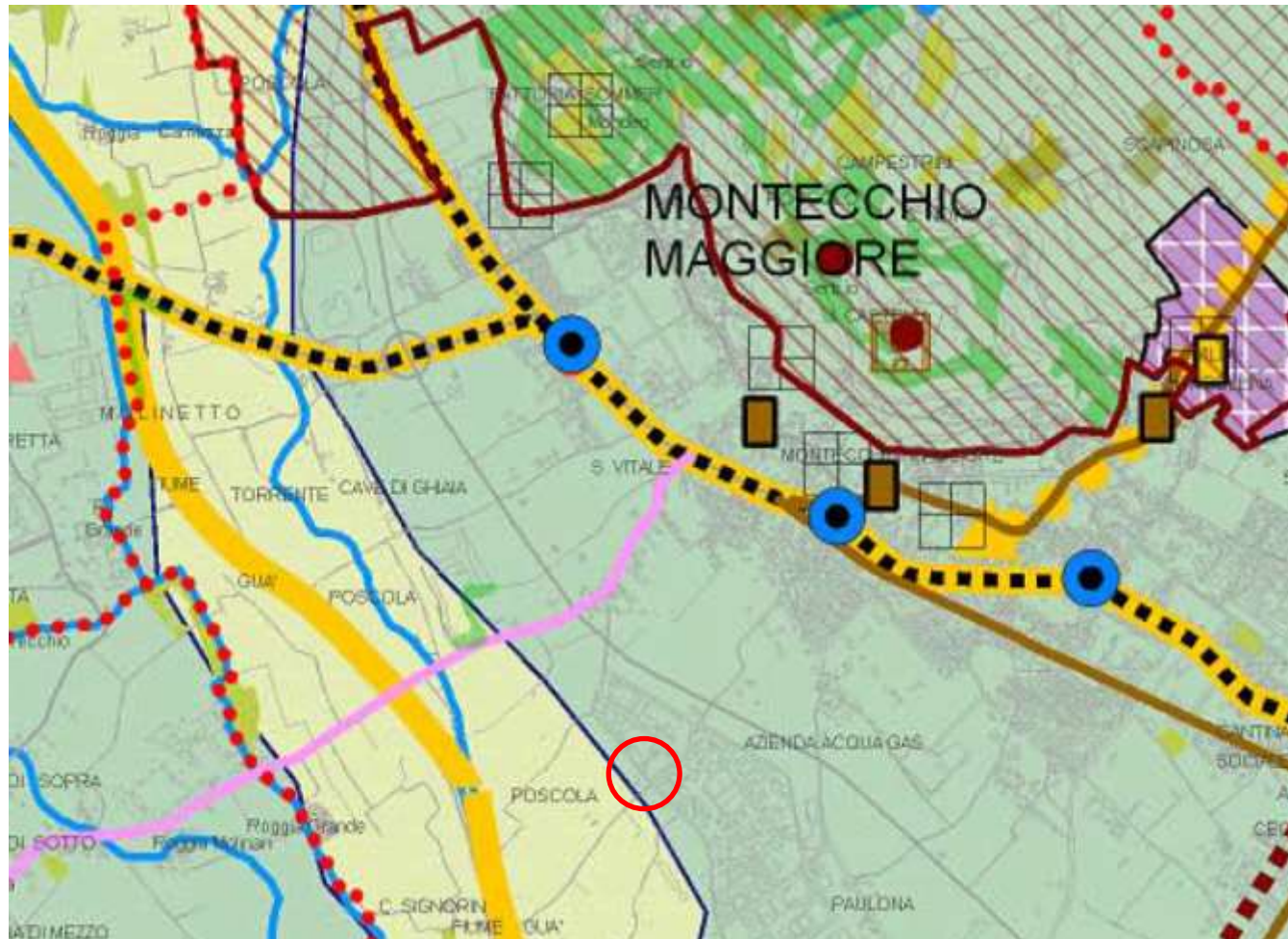


Figura 8: Estratto della Tavola 5.1.B – Carta del sistema del paesaggio.

Legenda

CATALOGO ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE

- Villa di interesse Provinciale (Art.46)
- Villa di particolare interesse Provinciale (Art.46-47)

CONTESTI FIGURATIVI

- Contesti figurativi villa Palladiana (Art.47)
- Contesti figurativi ville Venete (Art.46)

BENI CULTURALI

- Musei della tradizione (Art.53)
- Museo aperto Giardini del Basso (Piano d'Area Altopiano dei Sette Comuni)
- Centri di epistilite e dei grandi edifici monumentali (Art.50)
- Terme di Recoaro
- Ambiti di interesse naturalistico e paesaggistico da tutelare e da valorizzare (Art.55)
- Zone intervento grande guerra (Art.52)
- Città musei, manufatti d'interesse e siti storici (Art.51)
- Manufatti vari di interesse storico (Art.58)
- Sacconi/Cesari della grande guerra (Art.52)
- Manufatti di archeologia industriale (Art.43)
- Ville e palazzi (Art.58)
- Città labirinto Sotto-Integro (Art.42)
- Parcoi giardini storici (Art.58)
- Cori rurali (Art.58)

CIRCUITO DELLA PIETRA (Piano d'Area)

- Altopiano dei Sette Comuni
- Monti Berici (Art.54)
- Stazione ferroviaria storica (Art.54)
- Casello ferroviario storico (Art.54)
- Linee ferroviarie storiche (Art.54)
- Strada Romana PTRC (Art.56)
- Siti con schema direttore (Piano d'Area Monti Berici)
- Aree con progetto norma (Piano d'Area Monti Berici)
- Aree agroartistiche (Art.41)

AREE AGRICOLE PTRC

- Aree di agrittura mista a naturità diffusa (Art.25)
- Aree ad elevata utilizzazione agricola (Art.26)
- Aree di agrittura Perurbana (Art.23)
- Aree agropastorali (Art.24)

STRADE DEI VINI

- Strada dei Colli Berici
- Strada del Reddito
- Strada del Tonolotto

RETI FRUTTIVE MOBILITA' LENTA

- Piste ciclabili di 1° livello (Art.63-64)
- Piste ciclabili di 2° livello (Art.63-64)
- Asse ciclabili relazionali (Art.63)
- Ippovia (Art.64)
- Terrazzamenti (Art.55)
- Uliv/Cilieg (Art.55)
- Prati stabili (Art.55)
- Prati Umidi (Art.55)

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

2.1.2. Piano di Assetto del Territorio del Comune di Montecchio Maggiore

Il piano di assetto territoriale del comune di Montecchio Maggiore è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Vicenza n. 100 del 28 maggio 2014.

La carta dei vincoli e della pianificazione territoriale mette in evidenza la presenza nei dintorni del sito di interesse di una discarica e di una cava (art.20 e art.21), di un pozzo di prelievo ad uso idropotabile con fascia di rispetto (art.22), di viabilità con fascia di rispetto (art.23), di aree di interesse archeologico (art.17 bis) e di aree sottoposte a vincolo Paesaggistico – corso d'acqua come da D.Lgs 42/2004 (art. 9).

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

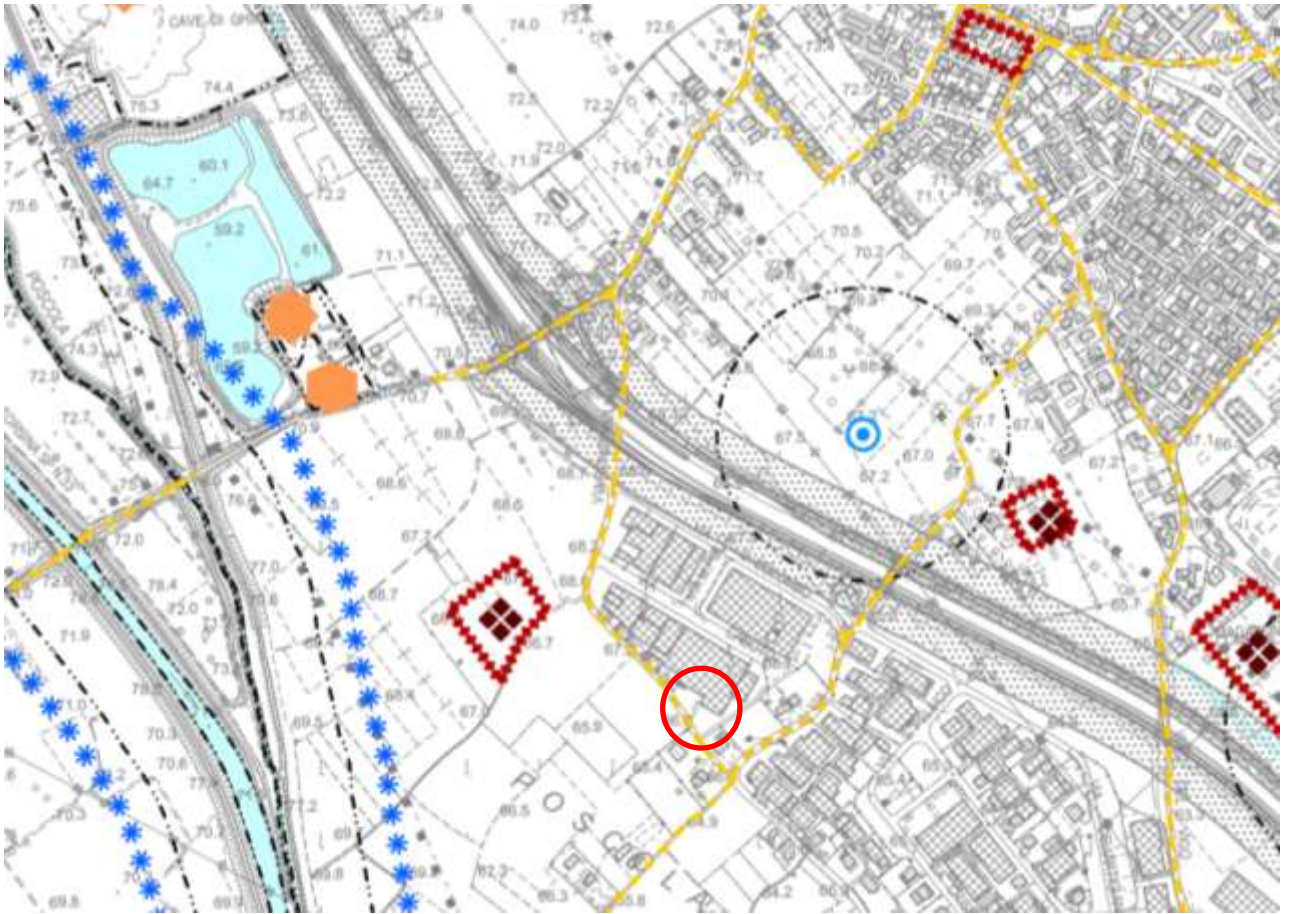


Figura 9: Estratto della carta dei vincoli e della pianificazione territoriale.

LEGENDA

-  --- Discariche (art.20)
-  --- Cave (art. 21)
-  --- Pozzi di prelievo per uso idropotabile/fasce di rispetto (art. 22)
-  --- Viabilità/fasce di rispetto (art. 23)
-  --- Aree di interesse archeologico (art.17 bis)
-  --- Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - Corsi d'acqua (art 09)

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

La carta degli invarianti non pone in evidenza elementi significativi per l'area di interesse, ma mostra come nelle vicinanze del sito siano presenti invarianti di natura ambientale (art.33) ed invarianti di natura idrogeologica (art.31).



Figura 10: Estratto della carta degli invarianti.

INVARIANTI DI NATURA AMBIENTALE (art.33)

 Biotopi

 Ambiti integri

 Siepi e macchie boscate

INVARIANTI DI NATURA IDROGEOLOGICA (art.31)

 Casse di espansione

 Sorgenti

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

La carta delle fragilità classifica l'area di interesse come idonea ai fini edificatori a condizione "A", area della piana alluvionale (Art.35). È invece presente un'area classificata come esondabile o a ristagno idrico (art.36) a circa 500 m verso NW.

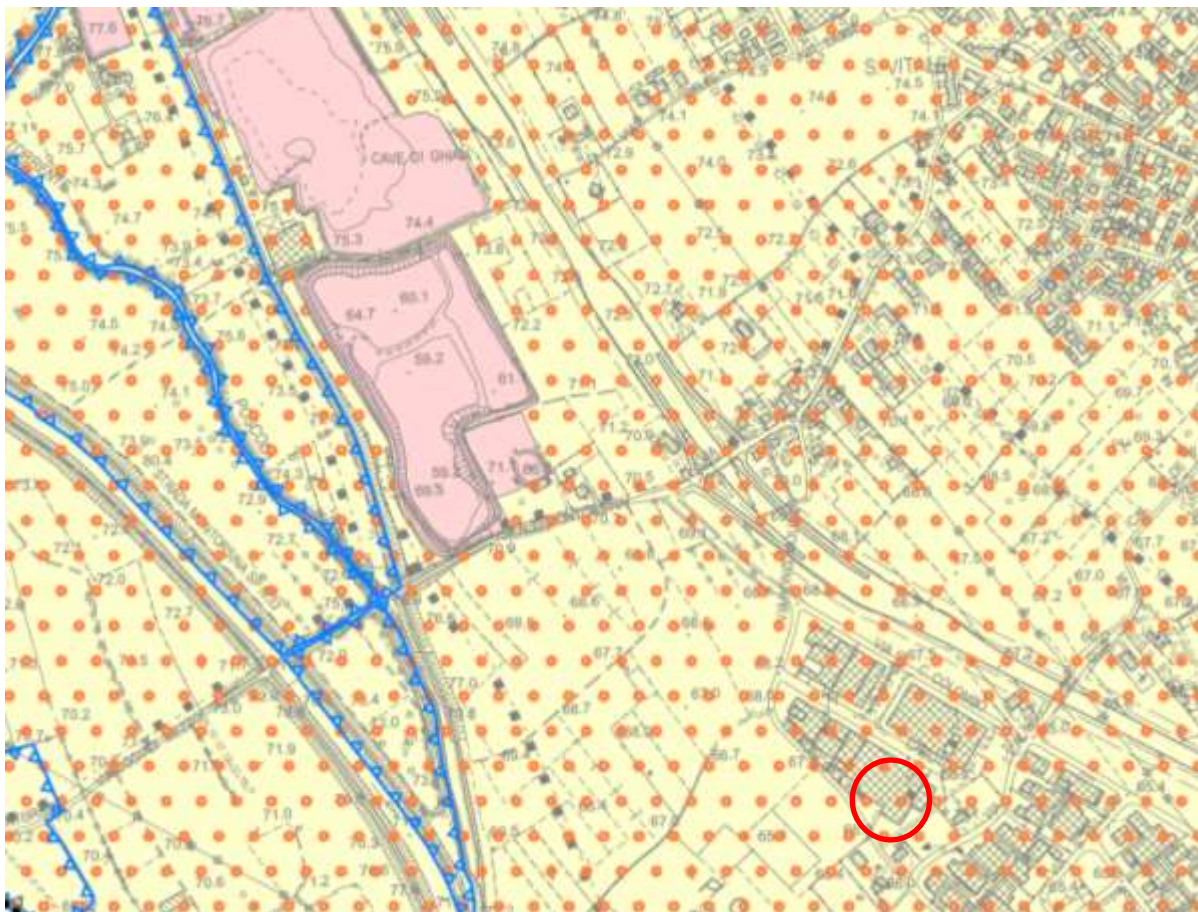
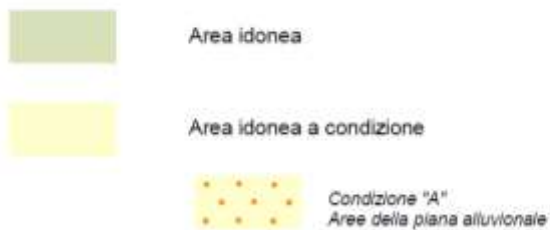
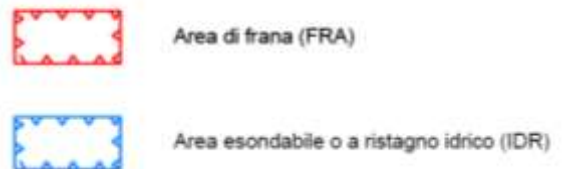


Figura 11: Estratto della carta delle fragilità.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA AI FINI EDIFICATORI (art. 35)



AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO (art.36)



Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

Di seguito viene riportato un estratto dall'art. 35 delle Norme di Attuazione.

ART. 35 – COMPATIBILITÀ GEOLOGICA AI FINI EDIFICATORI

Contenuti e finalità

1. Trattasi della definizione della compatibilità geologica dei terreni ai fini urbanistici. La classificazione delle penali ai fini edificatori è fondata su indici relativi di qualità dei terreni con riferimento:

- alle caratteristiche geotecniche e geomeccaniche, geomorfologiche e idrogeologiche del sottosuolo;*
- alla sicurezza di arginature o di altre opere idrauliche ed al relativo rischio idraulico;*
- alla stabilità dei versanti;*
- alla capacità di drenaggio locale;*
- alla profondità della superficie di falda;*
- alla sismicità ed ad altre caratteristiche geologiche minori.*

2. Sono individuate ai sensi del precedente comma 1 del presente Articolo, tre categorie di terreno:[...]

b) “aree idonee a condizione” suddivise nelle seguenti tipologie di condizione:

- Condizione A: aree di pianura e di fondovalle costituite da alluvioni limose ed argillose di caratteristiche geotecniche mediocri e condizioni di drenaggio difficoltoso con potenziale ristagno d'acqua.[...]*

Prescrizioni

5. Le tre categorie di terreno sono così regolamentate:[...]

b) “area idonea a condizione:” si tratta di un'importante parte del territorio comunale ove è necessario che in tutte le fasi di utilizzo edificatorio si proceda ad accurata verifica geologica, geotecnica ed idraulica attraverso una mirata campagna indagini al fine di dimensionare adeguatamente le opere di fondazione, eseguire adeguate analisi di stabilità atte a valutare l'interazione opera – terreno qualora l'acclività del versante e la situazione al contorno lo renda necessario, stabilire le misure atte a mantenere un corretto equilibrio idrogeologico locale, indicare la presenza di un potenziale rischio idraulico per ristagno superficiale dovuto alla presenza di terreni a granulometria fine, accertare la presenza di eventuali forme carsiche. Le opere di mitigazione in zone di frana quiescente dovranno comprendere consolidazioni del versante, drenaggi a monte e fondazioni intestate a profondità adeguate e opportunamente dimensionate.

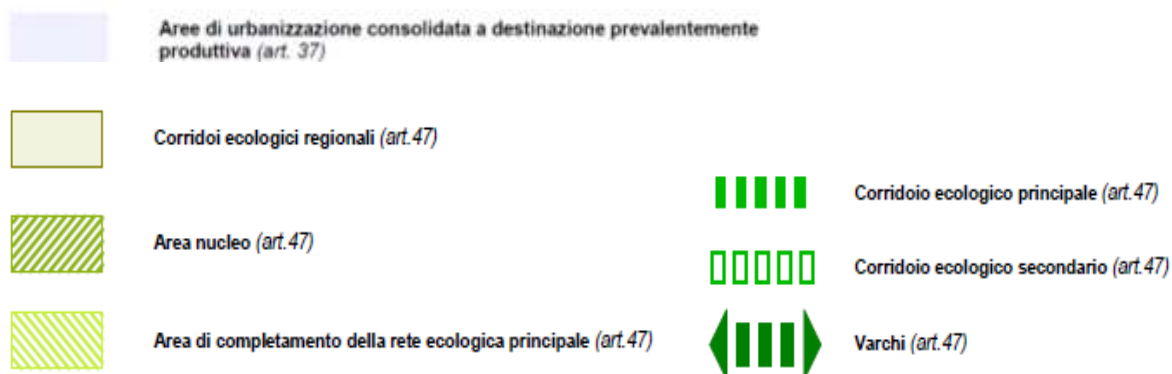
In ogni caso sarà necessario eseguire adeguate prospezioni geofisiche tali da individuare il parametro VS30, come indicato dal D.M. 14/01/2008, sulla base del quale definire la categoria di sottosuolo ed i relativi spessori dei “sismostrati” (strati con uguale velocità di propagazione delle onde). [...]

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

La carta delle trasformabilità classifica l'area di interesse come area ad urbanizzazione consolidata e destinazione prevalentemente produttiva (art.37). Viene inoltre messa in evidenza la vicinanza del sito ad aree di completamento della rete ecologica principale e di corridoi ecologici principali e varchi (art.47)



Figura 12: Estratto della carta delle trasformabilità.



Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

ART. 37 – URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

Strumenti e legislazione di riferimento

- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, “Norme per il governo del territorio”, Art. 13.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Vicenza

Individuazione cartografica

- Elab. n. 50 Tav. n. 4, Carta della trasformabilità

Contenuti e finalità

1. Le aree di urbanizzazione consolidata comprendo le parti di territorio dove i processi di trasformazione urbanistica sono sostanzialmente completati dando forma a insediamenti strutturati: la trasformazione edilizia e le potenzialità edificatorie residue saranno attuate prevalentemente con interventi edilizi diretti o in attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici attuativi vigenti.

DIRETTIVE

2. Il PI articola la disciplina di queste aree precisando i perimetri delle porzioni di area ad urbanizzazione consolidata:

- sufficientemente dotate delle opere di urbanizzazione e dei sottoservizi, prevedendo, nei limiti del Dimensionamento dell'ATO di appartenenza, l'adeguamento degli indici di edificabilità secondo criteri di ottimale utilizzo della risorsa suolo e la possibilità di recupero e riconversione dei corpi edilizi eventualmente adibiti ad attività produttive in zona impropria;
- interstiziali o di frangia, non sufficientemente dotate delle opere di urbanizzazione e dei sotto servizi, prevedendo, nei limiti del Dimensionamento dell'ATO di appartenenza, la possibilità di ampliamento e/o di nuova edificazione;
- definite dalle zone di espansione.

3. Il PI provvederà al monitoraggio del fabbisogno edilizio residenziale e produttivo al fine di verificare il grado di utilizzo del patrimonio edilizio coerentemente con le direttive del PTCP (artt. 61-62).

4. Il PI potrà stralciare dalle aree di urbanizzazione consolidata quelle che, soggette ad atto d'obbligo, non hanno soddisfatto le condizioni sottoscritte con lo stesso atto.

PRESCRIZIONI

5. Negli ambiti di urbanizzazione consolidata sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti nel rispetto dei parametri edilizi e delle modalità di intervento previste dai previgenti PRGC, qualora compatibili con il PAT.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

2.1.3. Piano degli Interventi e PRG

Il primo Piano degli Interventi tematico del Piano di Assetto del Territorio è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21 marzo 2016.

Il P.R.G., nella variante generale di assestamento approvata con le delibere di G.R.V. n° 2121 del 2007 e di G.R.V. n°815 del 2008, classifica l'area di interesse come area D1, area per insediamenti produttivi di nuova espansione o di completamento (figura 14).

Per tali aree il PRG stabilisce che:

In attesa di definire tramite il Piano di Assetto Territoriale i criteri per l'ammissibilità delle attività produttive nel territorio comunale, in tutte le zone territoriali omogenee D1 non sono ammesse nuove attività che effettuano le sotto elencate lavorazioni classificate con D.M..9.1994 insalubri di prima e/o di seconda classe:

- centrali termoelettriche
- concerie (attività conciarie sia significative che non significative come definite dalle linee guida approvate il 22.4.2005 dall'Amministrazione Provinciale-Dipartimento Ambiente-Ufficio Distrettuale- Agenzia Giada
- impianti e laboratori nucleari: impianti nucleari per il trattamento dei combustibili nucleari, impianti per la preparazione, la fabbricazione di materie fissili e combustibili nucleari, laboratori ad alto livello di attività, laboratori a medio e basso livello di attività
- inceneritori
- petrolio: raffinerie
- fonderie di seconda fusione
- galvanotecnica, galvanoplastica, galvanostegia.

Le attività esistenti nel territorio comunale anche nelle Z.T.O. diverse dalle ZTO D1, possono ristrutturarsi e ampliarsi nel rispetto dei parametri di zona e trasferirsi, accertato che non ne derivi un incremento dell'impatto ambientale, sulla base di un "bilancio ambientale positivo" (BAP) redatto da un professionista abilitato, che tenga conto delle linee guida approvate il

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

22.4.2005 dall'Amministrazione Provinciale- Dipartimento Ambiente-Ufficio Distrettuale-Agenzia Giada, avendo cura di trattare le seguenti matrici ambientali: scarichi idrici, approvvigionamento idrico, emissioni in atmosfera, immissioni idrogene, produzione e gestione rifiuti, rumore, traffico veicolare, aree esterne.

Sono escluse dalla applicazione della norma le attività commerciali, direzionali e artigianali che sono compatibili con la zona residenziale.

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "D1"

E' zona destinata ad insediamenti di edifici e complessi produttivi, appartenenti ai rami di attività economica delle industrie manifatturiere e dell'artigianato.

In queste zone, sono ammessi gli insediamenti a carattere industriale o artigianale, depositi, magazzini e le attrezzature commerciali all'ingrosso. Sono altresì ammessi gli spacci aziendali collegati all'attività produttiva nella misura massima del 10% della superficie di pavimento dell'attività produttiva, con il limite minimo di 40 mq e massimo di 250 mq.

Possono essere altresì ammesse le attrezzature di servizio alla zona produttiva quali: sportello postale, sportello bancario, bar, servizio di mensa/tavola calda; sono esclusi gli edifici ad uso residenziale di qualunque tipo, eccettuati quelli adibiti ad alloggio del proprietario o del custode nella misura massima di 500 mc. per unità produttiva che raggiunga almeno una superficie lorda di pavimento di 2000 mq.

Nelle zone "D1" di nuova espansione l'edificazione è subordinata all'esistenza di uno Strumento Attuativo, redatto e approvato secondo la vigente legislazione.

I nuovi fabbricati adibiti ad alloggio o ad uffici devono costituire un corpo unico col fabbricato produttivo.

Previo accordo fra proprietari confinanti, è ammessa comunque la costruzione degli edifici produttivi, della residenza e degli uffici sul confine, in aderenza per almeno i 2/3 della fronte con gli altri edifici del lotto vicino

L'attuazione della zona D1 contrassegnata con apposito cartiglio – stella – nelle tavole di piano è subordinata al riuso dei volumi già adibiti ad allevamento che andranno ricollocati all'interno

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

dell'area stessa. L'agibilità è comunque subordinata alla demolizione degli edifici non residenziali (ann. rustici, stalle, ecc.) ricadenti in area agricola e nella predetta zona D1. Gli indici sono gli stessi della tabella specifica.

Gli spazi adibiti a parcheggi e a percorsi pedonali di collegamento potranno essere coperti con strutture leggere di altezza non superiore a ml. 2,50 aperte su ogni lato le quali non sono da computarsi ai fini edificatori ai sensi delle presenti norme.



Figura 13: Estratto del Piano Regolatore Generale.

	Zona "D1" Area per insediamenti produttivi di nuova espansione o di completamento
	Zona "D2" Area per insediamenti prevalentemente commerciali e direzionali di nuova espansione e di completamento
	Zona "D3" Area per insediamenti prevalentemente ricettivi e del tempo libero di completamento

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

2.1.4. Piano degli Classificazione Acustica

L'Amministrazione comunale ha fatto redigere la Classificazione acustica del proprio territorio ai sensi della L. R. 21/1999 nel 2006 e successivamente l'ha integrata nell'ottobre 2009.

La zona ove sorge il capannone rientra in classe V "aree prevalentemente industriale".

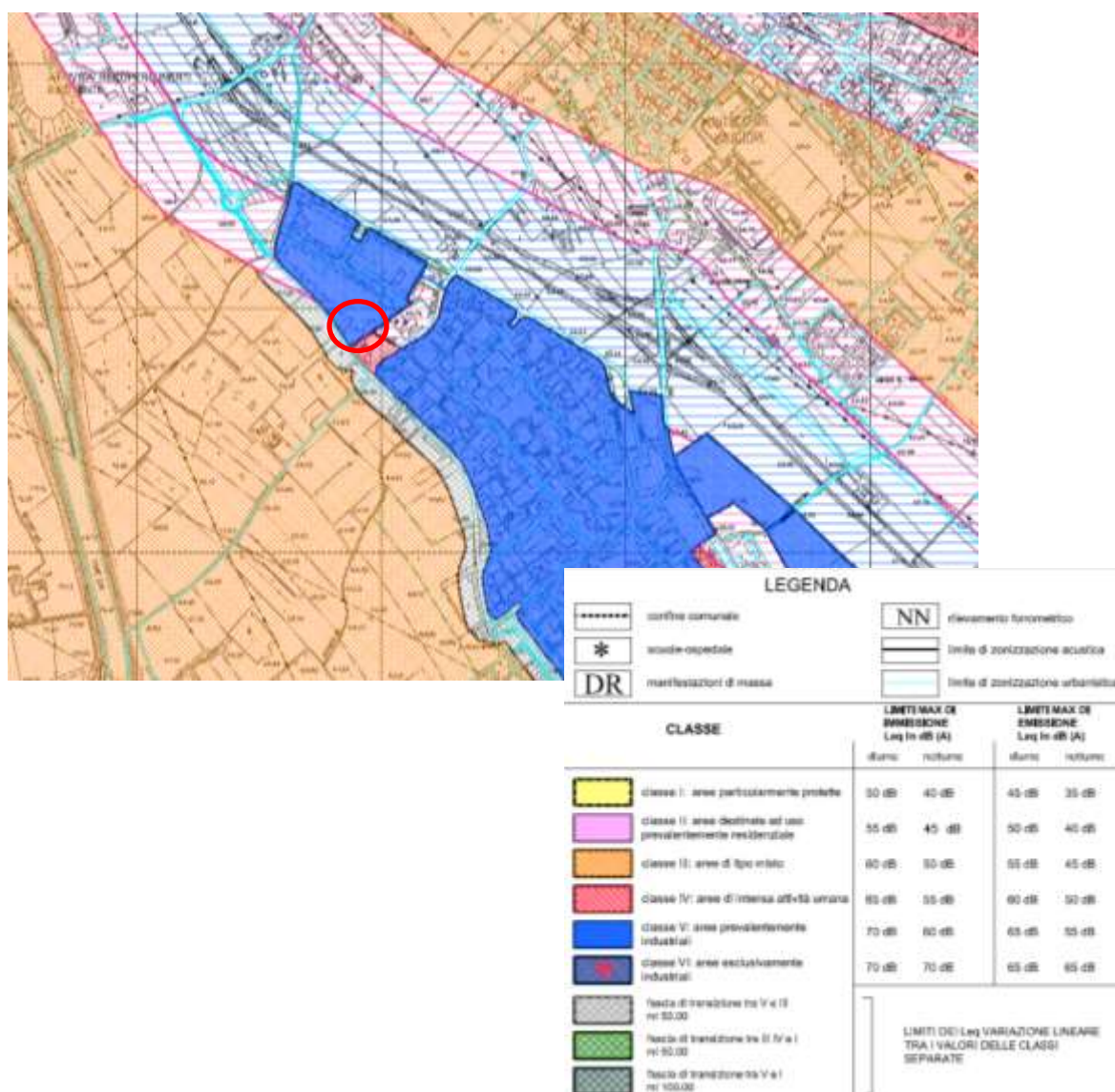


Figura 14: Estratto della carta di zonizzazione acustica.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

L'area dell'impianto, situato in classe V, confina:

- ad est con una fascia B DPR n. 142/2004;
- a sud-est con una zona in classe IV (aree di intensa attività umana);
- a sud-ovest con una fascia di transizione tra le classi V e III.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'area in esame si inserisce all'interno della zona artigianale di via Ronco Molino nel comune di Montecchio Maggiore.

L'attività svolta dall'azienda consiste nella demolizione di veicoli a motore fuori uso.

L'attività è svolta da un addetto e saltuariamente da un altro in ufficio.

Per le operazioni di bonifica degli autoveicoli fuori uso sono utilizzate attrezzature manuali ed elettriche nella fase di smontaggio.

Durante la fase di smontaggio sono recuperati, in condizioni di sicurezza, i seguenti componenti: oli esausti, carburanti, liquido refrigerante, liquido lavavetri, liquido sospensioni.

Ogni serbatoio di contenimento dei liquidi ha un colore diverso per contraddistinguere il fluido di esercizio e quindi evitare errori ed è contrassegnato.

Per la riduzione di volume delle carcasse, è utilizzata della PRESSA ECOLOGICA BONFIGLIOLI, completa di motore diesel, cabina di comando, braccio di carico girevole e polipo.

L'attività lavorativa è svolta dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00, cinque giorni su sette dal lunedì al venerdì; talvolta, secondo le necessità, anche il sabato mattina dalle 8:00 alle 12:00.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

4. CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE

L'area in esame si inserisce all'interno della zona artigianale di via Ronco Molino nel comune di Montecchio Maggiore.



Figura 15: Vista satellitare del contesto entro cui ricade la ditta Piccinato Renato.

Il territorio comunale di Montecchio Maggiore presenta due realtà orografiche distinte: la zona di pianura e la zona di collina.

La zona di pianura, nella quale si colloca anche la zona artigianale di via Ronco Molino, è stata fortemente interessata dall'azione antropica, risultando intensamente urbanizzata ed essendo sede di un'estesa zona industriale. L'area è anche attraversata da varie arterie di comunicazione,

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

tra le quali spiccano l'autostrada e la ferrovia. Sono inoltre presenti aree riservate all'agricoltura intensiva ed all'attività estrattiva.

Nel contesto territoriale esistono anche tre significativi biotopi di cui uno, i *Lagheti di Giulietta e Romeo*, in prossimità del sito di interesse. I lagheti, relitto di una precedente attività di cava che si era spinta fino a raggiungere la falda acquifera, rappresentano l'unica zona umida di tutto il territorio comunale ed hanno una importante valenza ambientale in quanto forniscono l'habitat per numerose specie vegetali e animali.



Figura 16: Distanza tra l'impianto e il biotopo "lagheti di Giulietta e Romeo".

Il paesaggio del Comune di Montecchio Maggiore si è notevolmente trasformato negli ultimi decenni a causa dello sviluppo economico che ha portato ad una riduzione sempre più ampia del terreno agricolo disponibile a fronte di un sostanziale aumento delle aree artigianali/industriali e residenziali.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

L'area in cui sorge l'impianto si colloca in quella che viene chiamata parte di pianura occidentale, cioè in quell'area delimitata dagli assi costituiti dal corso del torrente Guà a ovest, dalla SS. 24 a nord-est e dalla SS. 11 a sud-est.

In prossimità di quest'area si evidenzia la presenza di cave in attività ed esaurite, discariche esaurite e in fase di post gestione.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

5. RAPPORTO CON I SITI NATURA 2000

I siti della “Rete Natura 2000” della provincia di Vicenza sono evidenziati nella figura che segue.

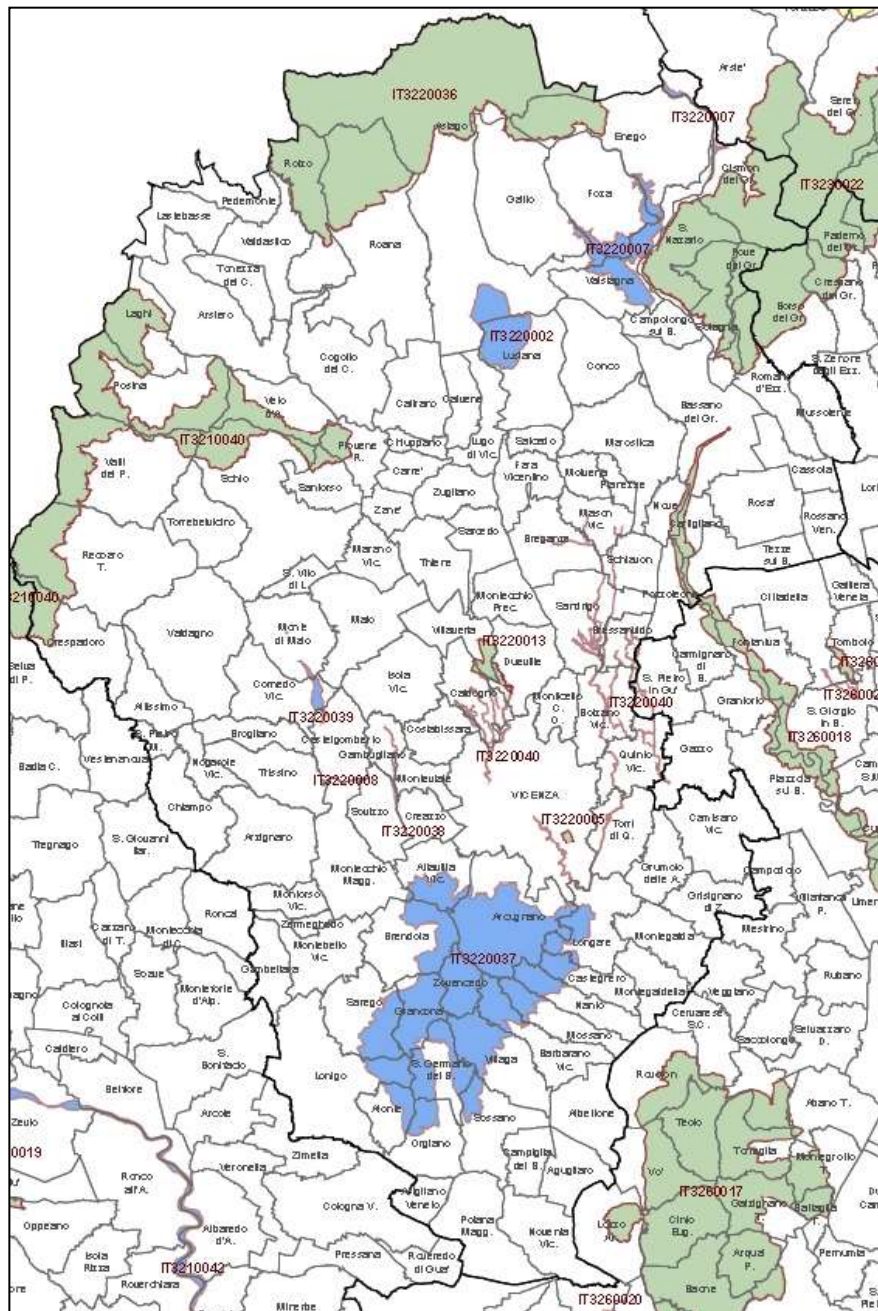


Figura 17: I Siti Natura 2000 della Provincia di Vicenza.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

Tra i siti della “Rete Natura 2000” della Regione Veneto, il più vicino all'area oggetto di studio è il Sito di Importanza Comunitario IT3220037 “Colli Berici”, a circa 4,5 km. A maggior distanza sono invece presenti il Sito di Importanza Comunitario IT3220038 “Torrente Valdiezza”, a circa 5,6 km a nord est

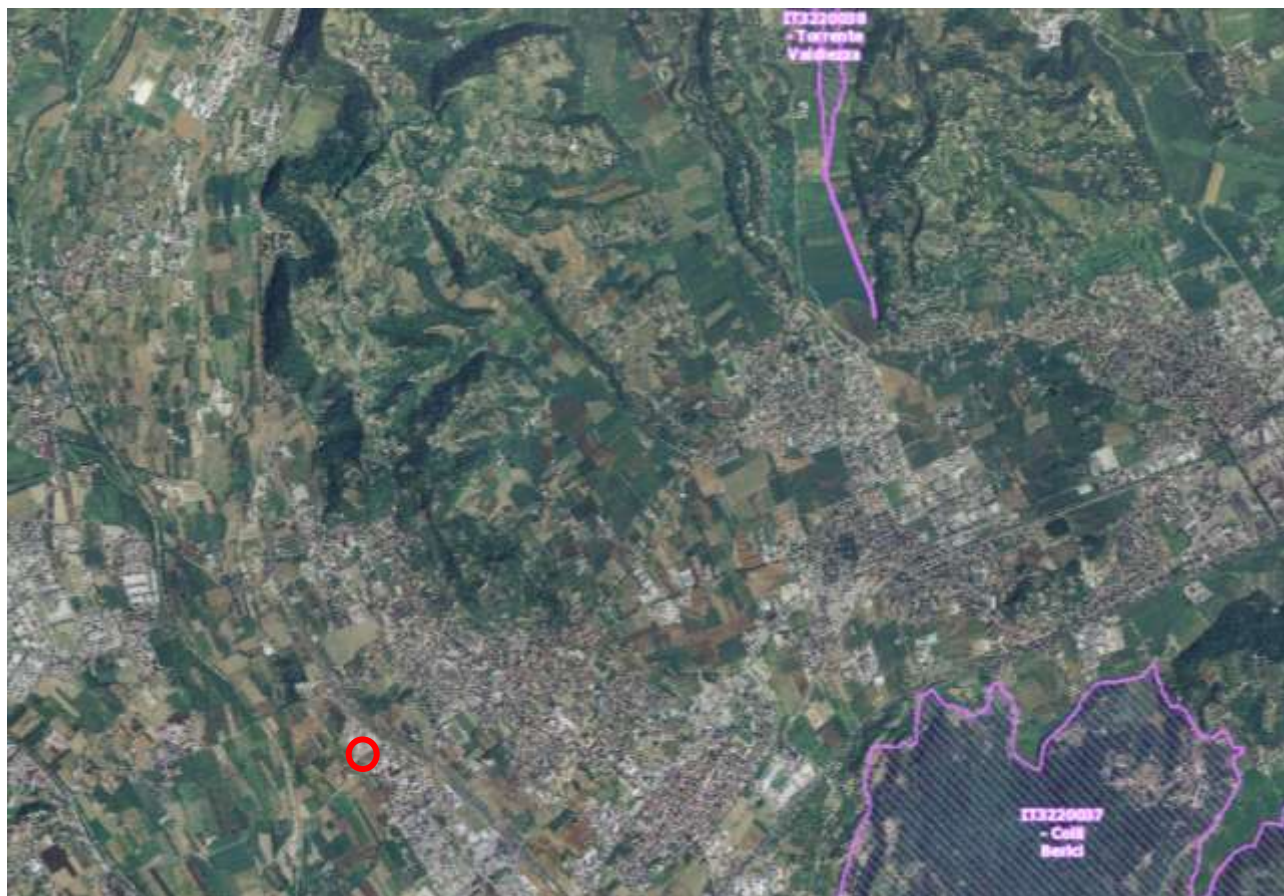


Figura 18: Rapporto del sito di interesse con i siti della rete Natura 2000.

Le caratteristiche principali del SIC IT3220037 “Colli Berici”, sono contenute nella seguente tabella, con informazioni tratte dalla descrizione del sito del formulario standard e da testi specifici.

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	anno 2016

	<i>Uso del suolo e altri strumenti vigenti</i>	<p>Il SIC è caratterizzato dalla seguente ripartizione territoriale:</p> <p>Il 30% della superficie complessiva del SIC è caratterizzata da habitat delle praterie aride, un 11% è coperta da foreste di caducifoglie, un altro 11% da corpi d'acqua interni, un 10% da boscaglie, un altro 10% colture cerealicole. Percentuali del 5% per torbiere, stagni, per altri terreni agricoli, per arborei e per habitat rocciosi. Il rimanente 8% sono abitati, strade, miniere.</p> <p>L'area in cui verrà realizzato l'intervento non ricade entro il perimetro del SIC.</p>
4	<i>Dati sulle specie prioritarie</i>	<p>La flora berica è caratterizzata da vegetazione termofila, di ambiente a clima caldo, o microterme, solite a vivere ad altitudini ben superiori. Questa situazione è imputabile alle enormi variazioni climatiche cui è stato sottoposto il luogo nel corso di milioni di anni: nell'Era Glaciale si è probabilmente formata una flora microterma, accostata ad una vegetazione termofila nell'era subito successiva con un progressivo riscaldamento del globo.</p> <p>Piante caratteristiche sono il <i>Lino delle fate</i> o la <i>Stipa pennata</i>, inserite in un contesto saturo di flora euroasiatica.</p> <p>Scomparsi ancora nell'antichità i grandi animali, come il lupo, l'orso bruno, la lince, diversi mustelidi, il cervo ed il cinghiale, la fauna è costituita essenzialmente da piccoli mammiferi, rettili, anfibi ed uccelli. Tra i carnivori sopravvive oggi soltanto la volpe, oltre ad alcuni mustelidi come il tasso, la faina e la donnola. Il capriolo è presente con alcuni esemplari, mentre abbondano i rettili, il ramarro in particolare.</p>

Autodemolizioni PICCINATO RENATO	Verifica di Assoggettabilità a VIA Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
Comune di Montecchio Maggiore (VI)	<i>anno 2016</i>

6. CONCLUSIONI

La presente relazione ha valutato il rinnovo dell'autorizzazione all'attività di demolizione autoveicoli della ditta Piccinato Renato con sede nel comune di Montecchio Maggiore in via Ronco Molino.

L'area si trova nella parte ovest del territorio del comune di Montecchio Maggiore.

L'abitazione più vicina al sito è posta a circa 22 m in direzione Est.

Nelle vicinanze del sito, a circa 500 m, è presente un biotopo, i *Lagheti di Giulietta e Romeo*, che rappresenta l'unica zona umida di tutto il territorio comunale.

Il sito è posto in prossimità (a oltre 600 m) a corsi d'acqua (fiume Guà e Torrente Poscola) che fanno parte della rete ecologica principale assumendo la funzione di corridoi ecologici.

Tra i siti della "Rete Natura 2000" della Regione Veneto, il più vicino all'area oggetto di studio è il Sito di Importanza Comunitario IT3220037 "Colli Berici", a circa 4,5 km. A maggior distanza sono invece presenti il Sito di Importanza Comunitario IT3220038 "Torrente Valdiezza", a circa 5,6 km in direzione Nord Est.

Concludendo, considerati la distanza dell'area dai Siti Natura 2000 più vicini, il fatto che l'attività di demolizione autoveicoli è già stata autorizzata in passato, il contesto di zona artigianale in cui essa ricade e la tipologia delle attività che vi saranno svolte, si ritiene che l'attività, non possa interferire con i Siti Natura 2000 già citati, in quanto:

- non comporta perdita di superficie dei SIC,
- non comporta frammentazione o perturbazione degli stessi,
- non modifica la qualità delle risorse ambientali dei SIC,
- non genera impatti da traffico nei SIC.